

Messaggio della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, alla veggente Marija Pavlovic Lunetti.

“CARI FIGLI, ANCHE OGGI VI INVITO: PREGATE, PREGATE, PREGATE. FIGLIOLI, QUANDO PREGATE SIETE VICINI A DIO ED EGLI VI DONA IL DESIDERIO DI ETERNITA'. QUESTO E' IL TEMPO IN CUI POTETE PARLARE DI PIU' DI DIO E FARE DI PIU' PER DIO. PER QUESTO NON OPPONETE RESISTENZA, MA LASCIATE, FIGLIOLI, CHE EGLI VI GUIDI, VI CAMBI ED ENTRI NELLA VOSTRA VITA. NON DIMENTICATE CHE SIETE PELLEGRINI SULLA STRADA VERSO L'ETERNITA'; PERCIO', FIGLIOLI, PERMETTETE CHE DIO VI GUIDI COME UN PASTORE GUIDA IL SUO GREGGE. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria

Vorrei ricordarvi il messaggio del mese scorso, nel quale la Madre celeste ci ha detto: *“Non siete coscienti, figlioli, che Dio vi dona una grande opportunità per convertirvi e vivere nella pace e nell'amore”*. Nel profondo del nostro cuore c'è aspirazione e ricerca della pace: è, in fondo, la ricerca di Dio. Dove si trova Dio, là si trova la pace. Si dice che Dio si trova in ogni posto, dappertutto, ma esistono i posti dove Dio si è rivelato in modo particolare e dove ha donato agli uomini l'opportunità che siano più vicini a Lui. Uno di questi posti è Medjugorje, dove la Vergine Maria appare già da 25 anni e 5 mesi. Moltissimi cercando la pace, l'amore, il senso della vita, la luce per la vita o, meglio, cercando Dio, Lo hanno trovato in questo posto benedetto dalla presenza di Maria, Madre di Dio che ci invita, insegna e chiama come Madre. Nel messaggio di ottobre ci ha detto anche: *“Voi siete tanto ciechi e legati alle cose terrene e pensate alla vita terrena”*. Lei vuole volgere i nostri sguardi verso il Cielo, verso Dio. Questo non vuol dire dimenticare la terra, ma vuol dire vivere in un modo migliore la vita terrena e quotidiana. Come dice una preghiera: *“O Dio, dacci la grazia che sappiamo servirvi delle cose terrene aspirando ai beni celesti”*. In questo suo messaggio, come anche nei suoi tanti messaggi precedenti, ci invita ripetendo tre volte: *“Pregate”*. La Vergine Maria ci ripete questo con il desiderio di mettere in risalto l'importanza della preghiera nella nostra vita spirituale e non si tratta qui di un esercizio devozionale o di una legge che qualcuno ci ha prescritto. Non è un invito ad adempiere una abitudine. La preghiera non è un allenamento spirituale; la preghiera, io direi, è la vita. Come il nostro corpo ha bisogno dell'aria, del cibo e delle bevande perché possa restare in vita, così c'è bisogno di preghiera per la nostra vita spirituale. Sappiamo bene che quando trascuriamo il corpo, quando non siamo disciplinati nel bere e nel mangiare, il nostro corpo si ammala, non si sente bene e neanche noi. Così anche quando trascuriamo la preghiera: allora, per così dire, tutti i virus e i batteri possono facilmente attaccarci. Trascurare la preghiera è come trascurare noi stessi. Chi non ama sé stesso non può amare neanche gli altri. Chi ama sé stesso troverà il tempo per la preghiera e per l'incontro con Dio. Invece se trascuriamo la preghiera diventiamo facilmente preda dei diversi mali, i peccati, le dipendenze, l'odio, l'egoismo, le paure e troviamo il vuoto della vita. Maria qui, in tutti questi 25 anni, non è venuta per dirci che possiamo imparare a saperne di più degli altri, ma è venuta perché possiamo vivere meglio il Vangelo. *“Figlioli, quando pregate siete vicini a Dio”*, ci dice Maria. Nella preghiera sentiamo l'eco dell'eternità nella nostra anima e, come ci insegna il Catechismo della Chiesa cattolica nel numero 33: *“Germe dell'eternità che porta in sé, irriducibile alla sola materia, la sua anima non può avere la propria origine che in Dio solo”*. Nella preghiera alla quale ci invita la Madre Maria possiamo sperimentare quel profondo anelito che è nascosto nei nostri cuori, possiamo anche trovare la verità delle parole di S. Paolo nella lettera ai Filippesi: *“La nostra patria invece è nei Cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo”* (Fil. 3,21). L'eternità non comincia soltanto quando moriremo, non bisogna aspettare la morte; ma bisogna cominciare adesso, come ci invita la Vergine Maria, a prepararci, camminare, lottare per poter metterci dalla parte di Dio. Come ci siamo decisi per Dio e ci siamo messi dalla sua parte e contro il peccato, le tenebre e l'odio, noi siamo già immersi nell'eternità. Qui dobbiamo lottare e creare il regno di Dio che è in mezzo a noi. Qui e adesso dobbiamo permettere a Dio che *ci guidi, ci cambi ed entri nella nostra vita*, come ci dice Maria. Qui siamo pellegrini sulla strada verso l'eternità e non la percorriamo passivamente, ma dobbiamo lottare per il regno di Dio finché Lui non verrà nella pienezza dei tempi, ottenendo la vittoria sul male e sulla morte.

INFORMAZIONI: La Vergine Maria ci ha dato anche il messaggio il 2 novembre attraverso la veggente Mirjana Dragicevic Soldo. La Regina della pace ci ha detto: *“Cari figli, la mia venuta a voi, figli miei, è l'amore di Dio. Dio mi manda a voi per ammonirvi e indicarvi la via giusta. Figli miei, non chiudete gli occhi davanti alla verità. Il vostro tempo è breve. Non permettete agli inganni di regnare su di voi. Il cammino sul quale desidero guidarvi è il cammino della pace e dell'amore. Questa è la via che conduce a mio Figlio, il vostro Dio. Datemi i vostri cuori perché adesso Io possa darvi mio Figlio e perché di voi possa fare i miei apostoli: apostoli di pace e di amore. Vi ringrazio!”*. Come ci ha detto la veggente Mirjana, la Madonna ha aggiunto di non dimenticare i nostri Pastori nelle nostre preghiere.

Il 14° incontro internazionale delle guide dei centri della pace, preghiera, pellegrinaggi e carità legate a Medjugorje, si svolgerà a Medjugorje dal 4 all'8 marzo 2007. Il tema dell'incontro sarà: *“Con la vostra perseveranza salverete le vostre anime”*. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio ed ogni anno il numero delle richieste è in continuo aumento, pertanto vi esortiamo ad aderire al seminario al più presto. Le richieste possono essere inoltrate al numero di fax 00387-36-651999 all'attenzione di Marija Dugandzic oppure tramite e-mail: seminar.marija@medjugorje.hr.

Il 12° seminario internazionale per sacerdoti si terrà a Medjugorje dal 2 al 7 luglio 2007 e il tema del seminario sarà: *“Con Maria nel Cenacolo in attesa dello Spirito Santo”*. Le adesioni possono essere mandate all'indirizzo come sopra.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Vergine Maria, Regina della Pace, Tu che sei stata umile, ma sei diventata grande perché hai permesso a Dio di poter fare grandi cose in Te e attraverso di Te, Ti preghiamo: insegnaci a credere e ad abbandonarci totalmente a Dio. Prega per noi, o Maria, perché non ci scoraggiamo quando incontriamo le nostre debolezze e cadiamo nel peccato, ma sappiamo sempre di nuovo volgere lo sguardo verso di Te, o Maria, Madre immacolata, piena di grazia. Guida verso Gesù tutti noi che ci siamo incamminati sulla strada della conversione, Ti preghiamo anche per quelli che sono lontani da Dio e non sono e non possono essere

felici e liberi. Ti presento o Maria tutti i giovani, le nostre famiglie, tutti gli ammalati che soffrono, tutti i gruppi di preghiera, perché possano ogni giorno progredire sempre di più per permettere a Dio di entrare nella loro vita.

Per intercessione della Beata Vergine Maria, Regina della Pace, benedica voi, le vostre famiglie e tutti i gruppi di preghiera, Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA': NOVEMBRE 2006

- Dall'1 al 5.11.2006: "A.R.P.A." Alberto con 60 volontari alla guida di 16 furgoni, 1 pulmino e 2 auto provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Giuseppina della Caritas di Tortona (AL), Associazione "Sulla Traccia" di Ranica (BG), Gruppo volontari di Cassinetta (MI), Parrocchia San Pio X° di Conegliano Veneto (TV), Associazione "Per tutta la vita" di Poggio Moiano (RI), Parrocchia di Albino (BG), Seregno (MI), Rovello Porro (CO), Associazione francescana "Sankalpa" di Mason Vicentino (VI) e Novara.

Forse grazie anche all'ondata di freddo (dai 5 ai 7 gradi sotto zero) e alla neve, alle dogane non ci hanno trattenuto molte ore e così siamo arrivati a Medjugorje in tempo per le funzioni serali e l'adorazione eucaristica. Naturalmente in chiesa non si poteva certo entrare, perché gremitissima; molti scappavano per il freddo e noi abbiamo resistito quasi 3 ore fuori... diventando come blocchi di ghiaccio.

L'indomani, venerdì 3/11, alle 6 è partito Felice con 6 furgoni per portare aiuti in centro Bosnia: agli Ospedali psichiatrici di Drin e Bakovici, presso Fojnica accompagnati da Suor Kristina delle Suore di Gromiljak; poi a Sarajevo presso Sprofondo per i vari progetti di aiuto ai poveri e anche per la Mensa popolare francescana; quindi all'orfanotrofio di "Casa Egitto" delle Suore Ancelle di Gesù Bambino.

Alberto con altri 6 furgoni, accompagnati da Denita di Mostar, è salito a Nevesinje, in mezzo alla neve, per portare 450 pacchi ad altrettante famiglie di profughi serbi che affollavano la sede della Croce Rossa, altri aiuti e tante medicine mirate per diversi malati che non hanno i soldi per comperarle. Quindi abbiamo proseguito più a nord per portare aiuti ai 13 villaggi di musulmani che stanno rientrando ricostruendosi le casette. Erano infatti state tutte distrutte. Ci hanno offerto un sacco di quelle patate che hanno coltivato con le sementi e con gli attrezzi agricoli forniti da noi: ottime! Poi siamo scesi a Mostar per portare aiuti e medicine a diverse famiglie, malati e a tanti bambini adottati a distanza. Qui a Mostar hanno intanto già scaricato altri nostri furgoni: all'Orfanotrofio di est e, all'ovest, all'Istituto Santa Famiglia e Casa Nazareth per disabili e persone molte malate e allattate, alla Cucina popolare e alle anziane malate accudite dalle Suore di San Vincenzo con Suor Arcangela.

Due furgoni con Giuseppina sono andati nei vicini centri profughi croati di Dubrava, presso Grude, e di Domanovici e Tasovcici presso Capljina. Qui hanno trovato una situazione molto pesante: i 360 profughi che vivono nelle baracche di Tasovcici, tra cui 90 bambini, da tanto tempo non ricevono più nessun aiuto dalle autorità statali e comunali, neanche il pane, e sopravvivono solo grazie a quanto portiamo noi e qualche pullman di pellegrini che portano ciò che comperano nei supermercati di Medjugorje. Anche Giuseppina, dopo aver scaricato quanto portato dall'Italia, fa spesso spesa di carne, latte, uova, formaggi, frutta e verdura e ritorna nei centri profughi. Invece quelli di Dubrava presso Grude ricevono dal Comune il pane e una volta al mese ogni persona, 800 grammi di pollo (ossa comprese).

Anche venerdì sera arriviamo in tempo per partecipare, sempre fuori al freddo, alla grande liturgia serale, compresa la venerazione alla Croce. Dopo cena facciamo un incontro con tutti i volontari e ogni gruppo racconta quello che ha fatto e le necessità e urgenze che ha trovato.

Sabato 4/11 è la giornata della Collina, della preghiera, della ricarica spirituale e dei saluti agli orfanotrofi (Suor Kornelija e Villaggio della Madre) e alle comunità che vivono a Medjugorje di provvidenza, dove scarichiamo le ultime cose. Dopo cena la bellissima adorazione eucaristica guidata nientemeno che da Padre Francesco, il bravissimo francescano italiano che vive qui da 3 anni in aiuto ai pellegrini italiani, che ha imparato anche la lingua croata.

Domenica 5/11 il viaggio di ritorno via terra, con sosta alle 6,40 a Klobuk, dove il bravo Padre Marko Juric celebra la S. Messa per noi e per altri amici che si sono aggregati.

"Grazie mamma Maria che non ti sei ancora stancata di noi. Aiutaci a perseverare e donaci cuori non appesantiti e stanchi, ma sempre rinnovati e ardenti d'amore verso Dio e verso i fratelli".

Dal 17 al 19 novembre Alberto ha partecipato a Loreto ad un seminario per accompagnatori di pellegrinaggi: molto partecipato e molto ben riuscito. Un vivissimo grazie ad Alberto Ronconi con gli amici marchigiani che hanno organizzato il Seminario, a Don Daniele Cogoni, a Mons. Giancarlo Vecerrica, Vescovo di Fabriano e soprattutto a Padre Ljubo e Padre Francesco venuti da Medjugorje!

PROSSIME PARTENZE: 6/12 (Immacolata) – 29/12 (veglia di Capodanno) – 14/02/07 – 28/02 – 11/04 ecc.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Centro Informazioni Medjugorje

Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901 – CIN U

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com

A tutte le persone, famiglie, comunità e gruppi di preghiera che ricevono questo foglio, giunga l'augurio affettuoso perché l'Avvento, ben vissuto, ci faccia giungere ad un Natale nel quale possiamo sperimentare l'incontro speciale e profondo con Gesù, che nasce da Maria per donarsi a ciascuno di noi e per arricchirci della sua pace. Alberto Bonifacio e collaboratori.